



## LA PAROLA AL PRESIDENTE

Siamo arrivati al termine di questa consiliatura. A maggio infatti si eleggerà il nuovo sindaco di Trento e si rinnoverà sia il Consiglio Comunale che quello Circostrizionale. Come è consuetudine è arrivato quindi il momento di fare un bilancio del lavoro svolto in questi quattro anni di attività che sono stati impegnativi ed intensi. Il consiglio infatti ha discusso in modo puntuale di molteplici argomenti. Devo affermare con soddisfazione, che al di là dei diversi punti di vista che vi possono essere su determinati argomenti, il dibattito all'interno del consiglio è sempre stato costruttivo e corretto. Testimonianza ne è il fatto che delle 350 delibere discusse in questi quattro anni, gran parte delle stesse sono state approvate all'unanimità. Questo dato risulta a mio avviso importante in quanto mette in luce come il consiglio sia stato unito nell'evidenziare le priorità con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita nel nostro sobborgo. Per sommi capi, senza per questo esaurire quanto realizzato dal consiglio in questi quattro anni, si può sintetizzare il lavoro del consiglio in questi diversi capitoli:

### SOMMARIO

La parola al Presidente	1
PD	3
PDL	4
Lista Civica Insieme per il Sobborgo	4
Stili di vita dei giovani e transizione all'età adulta	5
Corso per futuri operatori nel mondo del teatro	7
Nuovo teatro di Meano	8
Tavolo centro storico Meano	8
Tavolo per i problemi dell'agricoltura la circoscrizione di Meano è pronta per il consorzio?	9
Una finestra su Fliess	10
Biblioteca di Meano	11
Ecomuseo Argentario	11
Vigo Meano ricorda padre Oreste Saltori e padre Francesco Bortolotti	12
Notizie dal Polo Sociale	13
Ciao a tutti... Siamo gli allievi dei vigili del fuoco volontari di Meano	14
Telefono argento	15
L'inciviltà	16

### LAVORI PUBBLICI

Sul giornalino uscito nel mese di dicembre è già stata fatta una panoramica dei lavori pubblici realizzati ed in corso di realizzazione. Le opere pubbliche sono state numerose. Per quanto riguarda la viabilità è stato messo in sicurezza il primo tratto della strada che collega Meano con Gardolo di Mezzo che presentava dei tratti stradali sconnessi e pericolosi con muri cedevoli. I lavori su questa strada non sono però ancora conclusi. Nel corso del 2009 riprenderanno per ulteriori allargamenti sia a monte che a valle dell'intervento già realizzato.

A Vigo Meano è stato realizzato il marciapiede in via coniugi Rosetti che conduce alla scuola elementare ed il marciapiede che collega Vigo Meano con Cortesano.

Sono stati conclusi importanti lavori a Cortesano di drenaggio nella zona caratterizzata negli anni scorsi da interventi franosi mentre sono in corso di esecuzione a Vigo Meano, Gazzadina, Meano e inizieranno a breve anche a Gardolo di Mezzo i lavori per lo sdoppiamento delle acque nere e bianche.

Per quanto riguarda le strutture pubbliche sono già iniziati i lavori per la ristrutturazione della ex scuola elementare di Vigo Meano che verrà riconvertita a servizio per le associazioni, per realizzare il nuovo punto vendita della Famiglia Cooperativa e una grande sala pubblica nel piano sottotetto. E' in corso inoltre la procedura espropriativa per la realizzazione della zona sportiva dove attualmente c'è il campo da calcio a Meano. Terminata tale procedura la realizzazione dell'opera potrà essere appaltata. Per quanto riguarda il nuovo teatro, sono stati terminati per il momento gli esterni, mentre mancano da completare gli allestimenti interni.

### STRADA PROVINCIALE 76

L'argomento è stato più volte discusso all'interno del Consiglio Circostrizionale anche grazie al prezioso lavoro portato avanti dalla commissione speciale "SP76" istituita da questo consiglio. Per quanto riguarda i risultati più concreti, sono stati portati a termine i lavori di messa in sicurezza sulla strada, con la realizzazione del marciapiede e illuminazione pubblica in via Ca' Rossa e via delle Sugarine, e la realizzazione della barriera a protezione del parco pubblico a Meano. Nel corso della consiliatura è stato istituito il divieto di transito notturno dalle 22.00 alle 6.00 per i mezzi pesanti, che nonostante non sempre venga rispettato, vi è la necessità quindi di maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine, ha portato un beneficio per i residenti.

## **EDILIZIA SCOLASTICA**

Molta attenzione è stata posta alla scuola elementare di Meano. Sono state realizzate infatti due nuove aule necessarie per tamponare l'emergenza derivante dalla carenza di spazi didattici. E' stato completato nel frattempo uno studio di fattibilità che permetta di risolvere in modo definitivo il problema del sottodimensionamento della scuola. Uso volutamente l'espressione definitivo in quanto non sarebbe più giustificabile l'ennesimo intervento di ristrutturazione parziale che comporterebbe la necessità di ulteriori e successivi interventi di ampliamento. Prima di iniziare la progettazione abbiamo chiesto che si effettuasse uno studio serio sulla crescita demografica del nostro sobborgo considerando la nuova edificazione in corso di realizzazione e quella ancora inespressa. Da tale studio risulta evidente che la popolazione della nostra circoscrizione crescerà ancora nei prossimi 10 anni. Questo significa che la scuola elementare di Meano dovrà avere necessariamente due sezioni per ogni classe di età, e che sarà necessario prevedere un ampliamento anche della scuola materna di Meano.

## **TERRITORIO**

Il fatto che sia necessario intervenire ulteriormente sulla scuola elementare e materna di Meano fa capire che vi sia stata nel passato una sbagliata programmazione del territorio. Si sono realizzate infatti nuove case senza intervenire per adeguare i servizi di base primari. E' mancata quindi una corretta programmazione a livello urbanistico. Più volte il Consiglio Circostrizionale si è occupato di questioni urbanistiche evidenziando come vi sia la necessità di evitare politiche edilizie speculative, cercando di mantenere nel contempo l'identità di ogni singola frazione ed evitando di far diventare le nostre frazioni un anonimo agglomerato urbano. Abbiamo rimarcato però che questo non debba significare una visione integralista del territorio dovendo definire un preciso equilibrio fra l'esigenza di crescere e la necessità di salvaguardia e tutela ambientale. Crescita che premetterebbe a delle giovani coppie di poter rimanere "sul territorio". In questo modo non si spezzerebbero quelle reti e relazioni familiari tanto importanti per mantenere viva una comunità, evitando pertanto di creare un meccanismo sociale di disinteresse per il territorio in cui si vive che solitamente si trasforma in disimpegno sociale.

## **AMBIENTE**

Tanta attenzione nel corso di questa consigliatura è stata posta alle tematiche ambientali, con un grosso impegno nella programmazione ed attuazione del nuovo piano di raccolta dei rifiuti. La realizzazione del Centro raccolta materiali e l'introduzione della metodologia del "porta a porta" ha permesso di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata costantemente sopra il 70%, con inoltre una significativa riduzione della produzione di rifiuti. Per mantenere vivo l'interesse per l'ambiente, in collaborazione con l'Azienda Forestale Trento Sopramonte si è valorizzato inoltre il ruolo degli usi civici, organizzando serate e riportando nelle assemblee frazionali, uniche titolari dei diritti di uso civico, le tematiche ad esse riferibili. Si è poi fatta più stretta la collaborazione con l'Ecomuseo dell'Argentario con il posizionamento della segnaletica sui percorsi più caratteristici del nostro sobborgo per permettere anche a chi non conosce le nostre realtà di poterle vivere in tutta la loro bellezza.

Si sono inoltre analizzate infine le potenzialità legate ad un futuro e possibile consorzio di miglioramento fondiario, strumento che permetterebbe una gestione più razionale delle risorse idriche ed una manutenzione più puntuale anche della viabilità minore ed a carattere prettamente agricola.

## **POLITICHE SOCIALI**

Grazie all'impegno delle commissioni giovani in primis e della commissione politiche sociali, si è realizzato un importante studio sulla realtà giovanile del nostro sobborgo. Un sunto della ricerca è riportato all'interno. Si è fatta inoltre più stretta la collaborazione con il polo sociale, importante strumento operativo per dare attuazione alle politiche sociali realizzate sul territorio.

Costante è stata inoltre l'attenzione ed il dialogo con le tante associazioni del nostro sobborgo, che rappresentano una ricchezza insostituibile in quanto svolgono sia una funzione di diffusione culturale, ma rappresentano inoltre un importante fattore sociale di coinvolgimento della popolazione.

Non potendolo fare uno ad uno, mi sento a questo punto di dover fare un grosso ringraziamento a tutte le persone che in questi anni hanno collaborato ed aiutato sia all'interno che all'esterno delle Istituzioni per portare avanti i tanti temi affrontati in questi quattro anni. I consigli, le proposte, ma anche le critiche costruttive e le sollecitazioni, sono stati spunti preziosi ed importanti che hanno permesso di realizzare tante cose buone per il nostro territorio.

*Il presidente della Circoscrizione Stefano Patton*

Si chiude con questo numero del giornalino l'attività del Consiglio circoscrizionale di Meano.

A maggio ci saranno le elezioni del nuovo Consiglio che a sua volta eleggerà il nuovo Presidente del Consiglio Circoscrizionale.

In questi quattro anni molte sono state le attività che ci hanno visti impegnati e che trovate descritte nell'articolo a cura del Presidente Stefano Patton. Avete trovato nel numero scorso del giornale pure l'attività svolta in questi mesi dalle commissioni presiedute dai consiglieri del nostro gruppo e precisamente la Commissione Informazioni presieduta da Bruno Bolognani, la Commissione Territorio e valorizzazione dell'ambiente presieduta da Luca Oliver e la Commissione Politiche Sociali presieduta da Roberta Uber.

Come già abbiamo avuto modo di spiegare, in occasione delle elezioni provinciali anche nel nostro Sobborgo abbiamo voluto aderire al progetto del PD con la costituzione del gruppo consiliare del Partito Democratico del Trentino, e in questi mesi ci siamo impegnati per radicarci ancora di più all'interno della nostra Circoscrizione. Il 2 febbraio abbiamo fondato il Circolo del PD di Meano individuando un coordinamento provvisorio ed eleggendo un segretario provvisorio nella persona di Marco Franceschini. Nel corso di questa assemblea costitutiva sono emerse tutte le potenzialità che il Partito Democratico presenta e tutte le risorse umane e ideali che può mettere a disposizione per il bene comune della nostra Circoscrizione. La nascita del PD locale non è stata semplicemente un assemblaggio di pezzi prima distinti e a volte distanti, ma una disponibilità di tutti a ripensarsi politicamente per ritrovarsi in un unico progetto pur partendo da storie e da cammini diversi. I percorsi che puntano a mettere insieme veramente le persone sono di solito lunghi e in salita. Sicuramente anche il nostro non sarà facile e compito del nuovo coordinamento sarà proprio quello di valorizzare le idee di tutti, anzi, come diceva Aldo Moro, "recuperare la parzialità di ognuno in una sintesi che soddisfi tutti".

Molti di coloro che hanno partecipato all'assemblea hanno espresso valutazioni positive sul clima che l'ha caratterizzata e sulle decisioni che insieme abbiamo assunto per il futuro del partito. Non ci resta a questo punto che rimboccarci le maniche e lavorare intensamente perché anche nel nostro Sobborgo cresca la consapevolezza che solo una più diffusa cittadinanza attiva rende vera e fruttuosa la democrazia.

Per questo ci presenteremo alle prossime elezioni con una lista del PARTITO DEMOCRATICO DEL TRENTINO, pronti a spenderci con la nostra parte di impegno e di idee per il bene della nostra comunità e perché per tutti ci sia uno spazio di partecipazione.

Sentiamo di avere una grande responsabilità nei confronti della nostra comunità, in quanto alle ultime elezioni provinciali siamo stati di gran lunga il primo partito della nostra Circoscrizione con oltre il 30% dei voti. Un punto di forza che ci caratterizza è senz'altro il nostro radicamento sul territorio, dovuto al fatto che rappresentiamo tutte le frazioni e siamo attivamente presenti in molte realtà del volontariato locale.

Faremo ogni sforzo perché la nostra lista comprenda persone con esperienza amministrativa e persone che per la prima volta si mettono a disposizione per un impegno nelle istituzioni, e cercheremo di favorire il più possibile il coinvolgimento dei giovani e delle donne.

Da parte nostra prenderemo l'iniziativa di invitare alla partecipazione e anche alla militanza politica, perché siamo convinti che, fermo restando il rispetto per le idee e le scelte di ciascuno, dobbiamo avere il coraggio di proporre anche agli altri gli ideali che ci animano.

Saremmo però molto contenti di essere a nostra volta sollecitati o raggiunti con delle disponibilità da parte di cittadini che se la sentano di impegnarsi attivamente nel Partito Democratico qui a Meano o che semplicemente hanno idee e proposte da condividere.

Chi desidera può contattarci con una mail all'indirizzo [pd.meano.trento@gmail.com](mailto:pd.meano.trento@gmail.com)

I consiglieri circoscrizionali

*Annalisa Amadori, Bruno Bolognani, Chiara Casagranda, Marco Franceschini, Stefano Mercì,  
Luca Oliver, Stefano Patton, Donatella Saltori e Roberta Uber*

Nell'ultimo numero del giornalino di questa legislatura, colgo l'occasione di ringraziare i colleghi consiglieri circoscrizionali per l'esperienza positiva di questi quattro anni.

In questa legislatura, si sono affrontate numerose tematiche, sia all'interno del consiglio circoscrizionale che nella commissione di cui ero membro e ho potuto conoscere ed apprezzare persone molto preparate.

Un'esperienza positiva, sulla quale rimane la convinzione che dovrebbe essere valorizzato maggiormente il valore della circoscrizione.

Purtroppo quest'ultima svolge solo un ruolo di parere non vincolante e solo in ultima sede viene contattata dagli organi comunali in merito a decisioni che vengono prese sul territorio di competenza.

Le Circoscrizioni dovrebbero avere un maggior peso e sarebbe opportuno che il Comune affidasse loro deleghe e poteri decisionali

Inoltre ad ogni Circoscrizione il Comune dovrebbe affidare un importo annuale da destinare ad opere urgenti e di manutenzione ordinaria, in questo modo si ridurrebbero i tempi burocratici ed i costi di realizzazione dei lavori.

In secondo luogo oltre ad inserire nel bilancio annuale e triennale l'importo da destinare ad ogni territorio dovrebbe lasciare al Consiglio circoscrizionale le scelte in merito alle opere da realizzare

Attualmente alla Circoscrizione spetta solo la suddivisione dei contributi alle varie associazioni, sarebbe invece opportuno che il Comune iniziasse a decentrare alle varie realtà circoscrizionali molte competenze.

Nella visione di questo nuovo modo di amministrare penso che sarebbe opportuno inoltre che il Presidente di ogni Circoscrizione faccia parte dell'esecutivo del Consiglio comunale ed in tal modo ogni circoscrizione possa influire nelle scelte globali del Comune.

Un appunto al nuovo Sindaco che sarà eletto: più attenzione alle Circoscrizioni, delle volte abbandonate a sé stesse e più attenzione alla nostra città, si investono molti soldi in cultura dimenticandosi poi che cultura è anche il decoro della città, si sente molto parlare di Trento città turistica ma la zona stazione -Piazza Dante non rappresenta una bella cartolina né per i turisti che raggiungono la città in treno né per chi frequenta quei luoghi.

Nella zona è necessaria una messa in sicurezza permanente e non soluzioni temporanee come quelle attuali e serve una riqualificazione urbanistica trasformando la zona per servizi e luogo d'incontro della collettività.

Prima della realizzazione di una moschea nella vicina Gardolo, opera non necessaria, il Comune dovrebbe tener conto di altre priorità, prime fra tutte, per il nostro territorio, il nuovo campo da calcio promesso da decenni e le strutture scolastiche.

Sul problema "strutture scolastiche" non è concepibile continuare ad ampliare ogni 5 anni strutture, che visto i tempi tecnici e burocratici, quando sono finite sono già troppo piccole.

Il Comune con una riforma radicale delle Circoscrizioni, delegando poteri decisionali e competenze, oltre a valorizzare le competenze e le capacità dei vari consiglieri, permetterebbe ai consigli circoscrizionali di dare risposta alla popolazione in modo più celere e soddisfacente.

*cons. Patton Stefano*  
Gardolo di Mezzo

---

La Lista Civica Insieme per il Sobborgo compie ormai quindici anni ed è sempre stata espressione genuina del territorio circoscrizionale di Meano.

In questa consiliatura i consiglieri eletti si sono resi partecipi delle attività consiliari e nelle commissioni di lavoro con spirito di collaborazione e discussione democratica, proponendo soluzioni puntuali alle varie problematiche affrontate. Il consigliere Stefano Risatti ha presieduto la delicata Commissione "S.P.76 Gardolo-Lases" e nell'ultima parte di consiliatura ha assunto l'incarico di Vicepresidente del Consiglio; con Walter Micheli ha partecipato ai lavori della Commissione Territorio e Valorizzazione dell'ambiente e della Commissione Informazione. Maria Piffer ha partecipato ai lavori della Commissione Politiche Sociali e all'ufficio di presidenza, assumendo negli ultimi mesi anche la presidenza della Commissione Cultura e Sport. Numerosi sono stati i documenti a firma della Lista attinenti le varie tematiche affrontate; dal presidio del territorio agli aspetti culturali e sociali. La maggioranza dei nostri consiglieri eletti in Consiglio circoscrizionale sono rimasti fedeli al mandato elettorale ad eccezione della consigliera Chiara Casagrande che invece ha deciso di confluire nel Partito Democratico.

Poco prima di Natale abbiamo già promosso un incontro con la cittadinanza a Meano per stare tra la gente e capire direttamente i problemi del territorio. Questo è il nostro modo di fare politica e per questo ci impegneremo in tutto il prossimo periodo nelle sei frazioni per recuperare quello spirito di partecipazione attiva ascoltando le proposte ed anche le critiche senza pregiudizio.

Nell'ultimo anno all'interno della Lista c'è stata una profonda riflessione che ci ha portato a ricercare più collaborazione tra gli aderenti e cercando di non delegare tutto ai consiglieri circoscrizionali eletti nel 2005.

Numerosi sono gli impegni da portare a compimento nella prossima consiliatura. Molti rispecchiano quanto programmato negli ultimi anni, altri andranno a sopperire nuove esigenze che il territorio ha recentemente manifestato. Il nostro impegno, le nostre idee e il nostro modo di "fare politica" saranno spiegati in dettaglio negli incontri che terremo in ogni frazione da qui alla prossima consultazione elettorale fissata per il 3 maggio p.v.

Vogliamo anche rinnovarci al nostro interno con figure nuove, con giovani promettenti e soprattutto coinvolgendo le donne, non solo a parole, ma nei fatti. Lo spirito di aggregazione democratica, i valori etici e l'impegno responsabile sono stati, sono e saranno alla base del nostro operare con uno sguardo a quanto ci accade attorno, facendo della territorialità la nostra linea guida. Per questo invitiamo chiunque fosse interessato ad aderire alla Lista o anche solamente a sentire di persona i progetti per il futuro della nostra comunità a incontrarci ogni lunedì alle 20.30 presso il Centro Civico di Gazzadina. Per restare al passo con i tempi abbiamo attivato anche il sito internet [www.insiemeperilsobborgo.it](http://www.insiemeperilsobborgo.it) e per chi ci vuole scrivere è attiva l'e-mail: [info@insiemeperilsobborgo.it](mailto:info@insiemeperilsobborgo.it)

La "Lista Civica Insieme per il Sobborgo"

NUMERO SEDUTE CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE	PRESENZE CONSIGLIERI IN CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE	
2005	9	AMADORI ANNALISA 33
2006	14	BOLOGNANI BRUNO 46
2007	13	CASAGRANDA CHIARA 45
2008	13	FRANCESCHINI MARCO 50
2009	3	MARCHESONI ALDO 44
		MERCI STEFANO 46
		MICHELI WALTER 48
<b>NUMERO SEDUTE COMMISSIONI</b>		
COMMISSIONE CULTURA - SPORT	23	OLIVER LUCA 48
COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI	32	PATTON STEFANO (1973) 32
COMMISSIONE PER LA VALLORIZZAZIONE TERRITORIO - AMBIENTE	33	PATTON STEFANO (1974) 52
		PIFFER MARIA 47
COMMISSIONE GIOVANI	14	RISATTI STEFANO 40
COMMISSIONE S.P. 76	15	SALTORI DONATELLA 46
COMMISSIONE INFORMAZIONE	12	UBER ROBERTA 49
		TEDESCO LAURA 19

## GIORNATA DEL RI-USO

presso il parcheggio del Centro Civico di Meano

Sabato 28 marzo 2009  
dalle ore 9.00 alle 12.00  
e dalle 13.30 alle 17.00

## STILI DI VITA DEI GIOVANI E TRANSIZIONE ALL'ETA' ADULTA

"Stili di vita dei giovani e transizione all'età adulta. Rapporto di ricerca" IRSRS, 2007, a cura di E. Bizzotto, E. Tomasi, S. Zanoni

In conclusione di consiliatura pare opportuno presentare l'importante lavoro svolto congiuntamente dalla Commissione Giovani e dalla Commissione Politiche Sociali della Circoscrizione che è sfociato in un rapporto- ricerca curata dall'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale e finanziato, oltre che dalla Circoscrizione, anche dal Comune di Trento e dalla Fondazione Eleonora Salvadori Zanatta.

E' evidente che a questo punto le proposte operative emerse dall'indagine restano come eredità a tutta la comunità locale e alle associazioni del territorio, ma anche a chi farà parte del prossimo Consiglio Circoscrizionale di Meano dopo le elezioni del maggio 2009.

La ricerca è un importante strumento di cui la Circoscrizione ha ritenuto opportuno dotarsi per cogliere i problemi e capire

le esigenze dei giovani e delle loro famiglie al fine di poter poi attuare un adeguato programma di politiche giovanili e sociali. Si sono infatti acquisite ulteriori conoscenze sulla popolazione giovanile di Meano.

La ricerca si è sviluppata in due filoni principali:

- **ricerca di tipo quantitativo** volta a fotografare gli stili di vita dei giovani e ad investigare le loro esigenze nei confronti della comunità: condotta somministrando 232 questionari ad un campione rappresentativo composto da giovani del Sobborgo di Meano di età fra i 15 ed i 30 anni (120 maschi e 112 femmine);
- **ricerca di tipo qualitativo** volta ad approfondire aspetti relativi alle difficoltà vissute nei percorsi di transizione all'età adulta con particolare attenzione al mondo del lavoro: sono state fatte 15 interviste in profondità a giovani fra i 20 e 30 anni e sono stati tenuti 3 focus group (due formati da genitori e uno da testimoni privilegiati che operano a contatto con i giovani).

Dopo una prima analisi socio-demografica, vengono evidenziate **cinque tappe di transizione all'età adulta** che introducono il giovane a nuovi ruoli e responsabilità sociali e lo conducono gradualmente all'assunzione delle funzioni e delle competenze dell'età adulta. Le cinque tappe sono:

- l'uscita dal percorso formativo
- l'entrata nel mondo del lavoro
- l'uscita dalla casa dei genitori
- la creazione di una nuova famiglia
- la nascita di un figlio

Emerge come la quasi totalità dei giovani lavoratori ha un lavoro dipendente e con contratto a tempo indeterminato, ma nonostante questo i giovani di Meano tendono a permanere di più nella famiglia di origine, con una più accentuata autonomia da parte delle donne. Più della metà degli intervistati vive nella famiglia di origine.

Emerge poi come siano i maschi i più restii alla creazione di una nuova famiglia.

### **Giovani e associazionismo**

Circa 6 giovani su 10 partecipa attivamente ad una o più associazioni in particolare quelle sportive o di volontariato sociale.

In base al grado di partecipazione si possono evidenziare tre tipologie di giovane:

- *giovane fortemente attivo*: il 31% partecipa a due o più associazioni
- *giovane attivo*: il 31% partecipa ad una associazione
- *giovane disinteressato*: il 38% non ha mai partecipato ad alcun gruppo o associazione

A Meano i più attivi sono i maschi.

### **Il sistema dei valori**

Il sistema dei valori ci aiuta a capire molte cose sugli stili di vita dei giovani. Si possono distinguere due grandi categorie di valori:

- *valori connessi alla vita individuale* (famiglia, lavoro, amicizia, svago, successo e carriera, amore, autorealizzazione, agio, divertimento, studio)

- *valori connessi alla vita collettiva* (attività politica, impegno religioso e sociale, eguaglianza sociale, solidarietà, libertà e democrazia, patria)

Nei giovani di Meano emerge come i valori legati alla vita collettiva hanno medie decisamente più basse rispetto a quelli legati alla vita individuale. Emerge come le donne però dimostrano maggiore interesse alla collettività che i maschi.

Le relazioni familiari sono importanti per il 90% dei giovani intervistati, così come le relazioni amicali per l'80%. Il lavoro è scelto solo dal 48%, così come la solidarietà dal 51%. Basse le percentuali dell'impegno sociale, politico e religioso.

Solo il 3% si considera politicamente impegnato.

### **Amicizia e tempo libero**

Oltre l'85% dei giovani di Meano ha un gruppo di amici con i quali si trova, fuori dalla famiglia almeno 4 volte alla settimana.

I luoghi preferiti sono per il 41% il bar e per il 35% la casa di qualche amico.

Per quanto riguarda la dimensione del tempo libero emerge che i posti più frequentati sono i bar, la casa di amici e punti di ritrovo all'aperto. Tra i luoghi più trascurati vi sono il cinema, la discoteca e i musei.

Nel tempo libero quasi il 70% dei giovani preferisce andare fuori Meano.

A riguardo dell'uso delle nuove tecnologie, gran parte dei giovani usa quotidianamente il computer, internet e la posta elettronica.

### **I comportamenti a rischio**

Viene qui sottolineato come non sia possibile fare un'analisi seria ed approfondita per cogliere la reale entità di questi fenomeni solo in base a domande poste ai giovani da parte di altre persone.

Emergono però alcuni interessanti spunti di riflessione cercando di rilevare il contatto con il mondo della droga e con l'alcool.

Risulta che le sostanze dominanti sono l'hashish e la marijuana.

Anche la cocaina è un'altra sostanza con cui i giovani vengono a contatto abbastanza frequentemente: il 32% dei giovani intervistati hanno parlato con qualcuno che ne ha fatto uso, il 30% conosce qualcuno che ne ha fatto uso e il 6% l'ha presa in mano.

Non c'è nessun tipo di relazione fra l'essere venuti a contatto con la droga e le tre tipologie di giovani (fortemente attivi, attivi e disinteressati).

Per quanto riguarda l'alcool, ai giovani sono state poste due domande: di quanti bicchieri hanno bisogno per ubriacarsi e quante volte si sono ubriacati negli ultimi tre mesi. Tra i dati più allarmanti emerge che hanno bisogno di più di sei bicchieri di vino il 17% del campione, di birra il 35% e di super alcolici il 11%. Dichiarano poi di essersi ubriacati abbastanza spesso negli ultimi tre mesi il 10% del campione, il 20% qualche volta, il 23% una o due volte e il restante 47% mai. La maggiore incidenza vi è nella fascia di età 21 – 24 anni. Si possono conside-

rare a rischio il 41% dei maschi e il 18% delle donne.

Incrociando i dati emerge come i giovani più interessati ai valori collettivi abusano meno di alcool.

Le interviste in profondità hanno analizzato poi più in particolare il rapporto con il tema del lavoro.

I focus group con i genitori hanno analizzato invece più l'area dell'autonomia e dell'indipendenza, mentre il focus group con i testimoni privilegiati a contatto con i giovani ha esplorato la situazione ed i problemi dei giovani del Sobborgo di Meano.

Dall'interconnessione tra la ricerca di tipo quantitativo con quella di tipo qualitativo emergono i seguenti elementi:

- i figli scelgono di vivere in casa
- le donne risultano più autonome
- dove c'è desiderio di autonomia non soddisfatto, la ragione è legata alla precarietà del lavoro
- i figli non esprimono un desiderio di indipendenza, né i genitori spingono per questo
- l'uscita di casa è legata ad una scelta di vita a due
- la situazione lavorativa dei giovani di Meano è positiva
- i giovani prediligono canali informali nella ricerca di un'occupazione
- il livello di scolarizzazione è relativamente basso
- il rapporto con il lavoro è di tipo strumentale: più per il sostentamento che per la realizzazione personale
- emerge nei valori un certo individualismo
- considerevole è la partecipazione associativa
- il comportamento a rischio può essere limitato ad un periodo della propria vita.

#### **Proposte operative**

La ricerca ha individuato alcune piste di possibili interventi che si potrebbero attuare nel Sobborgo di Meano in sinergia fra istituzioni, associazioni e comunità locale. Esse sono:

- migliorare il sistema di comunicazione-informazione rispetto alle diverse possibilità-proposte che il territorio di Meano può offrire ai giovani
- nella comunicazione con i giovani utilizzare canali non tradizionali, quali mail, sms, passaparola
- proporre progetti di formazione ai genitori nell'area dello sviluppo e miglioramento delle competenze relazionali
- promuovere e/o sostenere iniziative attivate da soggetti diversi finalizzate alla conoscenza reciproca tra famiglie, alla costruzione di reti amicali e di sostegno
- attivare un percorso di partecipazione con cittadini e famiglie per individuare azioni e politiche per la comunità di riferimento
- promuovere progetti specifici ed eventi a valenza sociale e culturale che coinvolgano nella progettazione e gestione i giovani e i nuovi residenti
- promuovere percorsi di formazione e consulenza alle figure di riferimento per i giovani: allenatori, responsabili di associazioni, istruttori, educatori
- condividere con le associazioni ed i loro rappresentanti una lettura del cambiamento sociale e delle sue conseguenze; orientare le politiche di sviluppo delle associazioni verso obiettivi di integrazione e coesione sociale.

Queste poche righe riassuntive vogliono essere un invito alla lettura del documento integrale che è riportato sul sito di MeanoInforma ed è scaricabile in pdf all'indirizzo

<http://www.meanoinforma.it/commissionegiovani>

*Sintesi a cura di Marco Franceschini*

**Incontro con l'associazione "LA CREDENZA"  
per una serata a tema sull'acquisto equo e solidale  
il 24 marzo 2009, alle ore 20,30  
presso la Sala polivalente, Centro Civico Meano.**

## **CORSO PER FUTURI OPERATORI NEL MONDO DEL TEATRO**

L'idea di realizzare un corso che formasse figure operative nel settore del teatro è nata, all'interno del Tavolo di Lavoro, dall'esigenza di trovare persone che, qualora si fosse deciso per una gestione locale del nuovo teatro di Meano, fossero state in grado di far funzionare una struttura come quella che sta nascendo sul nostro territorio, nonché per permettere a dei giovani di acquisire gradualmente le professionalità per operare nel mondo del teatro.

La gestione del corso, reso possibile da un finanziamento del Ministero delle Politiche Giovanili, e promosso dall'Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Trento, è stata affidata all'Associazione culturale "Volo della Fenice" e la fase di programmazione e strutturazione è stata coadiuvata dal Tavolo di Lavoro.

L'offerta formativa è stata studiata ponendo particolare attenzione a due aree tematiche: quella dell'organizzazione e quella dei servizi tecnici di palcoscenico (scenotecnica, illuminotecnica, fonica).

Al corso, che si è svolto dal 5 settembre al 20 dicembre 2008, hanno preso parte 15 ragazzi residenti nel Comune di Trento - di cui 5 residenti nella nostra Circoscrizione.

Il corso si è concluso con l'allestimento dello spettacolo "Passioni d'istanti", performance artistica, sintesi delle quattro azioni dirette del Piano Locale Giovani del Comune di Trento, svoltasi al Teatro Sociale e che ha permesso ai ragazzi di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante le lezioni.

Alcuni ragazzi hanno già avuto modo mettere a frutto quanto appreso collaborando con compagnie locali.

## NUOVO TEATRO DI MEANO



Osservandolo dall'esterno sembra ultimato, ma in realtà all'interno nulla è mutato rispetto a quanto detto nel precedente articolo (giornalino circoscrizionale di maggio 2008). Il Nuovo Teatro di Meano è ancora un cantiere e si dovrà attendere per poterlo utilizzare. Nel corso del 2008, infatti, i lavori hanno subito un arresto, non tanto per quanto riguarda la parte strutturale, che come si può vedere è praticamente terminata, ma per quanto riguarda gli allestimenti interni (rivestimenti, impianti elettrici e acustici, poltroncine...) per i quali non è ancora stato affidato alcun incarico. Sebbene in questi giorni sia finalmente in fase di definizione il bando per la gara d'appalto, risulta difficile allo stato attuale indicare una data di termine lavori, ma tutto fa presumere che la consegna dell'opera slitti ormai a dopo il 2009. Per quanto riguarda la gestione della struttura, nell'autunno del 2007, in previsione di quello che sembrava essere il prossimo completamento dell'opera, il Consiglio Circoscrizionale decise di istituire un tavolo di lavoro al fine di ipotizzare e prospettare una modalità di gestione che conciliasse le esigenze del territorio con quelle della politica comunale e provinciale. Le ipotesi

prese in considerazione sono state essenzialmente due: l'affidamento ad un ente strutturato, come potrebbe essere il Centro Servizi Culturali Santa Chiara oppure la creazione di una gestione in loco basata sul volontariato. Per verificare la sostenibilità di questa ipotesi, nei primi mesi del 2008 sono stati organizzati una serie di incontri sul territorio sia con la popolazione che con le associazioni allo scopo di fornire informazioni ed allo stesso tempo ricercare eventuali disponibilità per impegnarsi nella costruzione di una gestione alternativa a quella istituzionale. Un'ipotesi quest'ultima che è stata abbandonata in quanto non ci sono stati riscontri per pensare ad una gestione territoriale. Considerando che questo teatro, per vicinanza alla città, dimensioni e caratteristiche tecniche sarà da ritenersi non solo il Teatro della nostra Circoscrizione, ma uno dei teatri della città, visto l'esito delle consultazioni sul territorio e approfondite le complesse problematiche gestionali di questo tipo di struttura, il tavolo di lavoro ritiene che l'orientamento da prendere sia quello di affidare la struttura ad un ente professionale cercando di garantire degli spazi per la territorialità - che si traducano in un numero di utilizzi garantiti gratuiti alla circoscrizione, più l'accesso alla struttura a canone agevolato per le associazioni locali - lasciando aperta un'eventuale compartecipazione di associazioni locali alla programmazione culturale. Un'ultima considerazione, tenendo presente l'intervento formativo eseguito con il "Corso per futuri operatori nel mondo del teatro", è quella di far presente al futuro ente gestionale che anche sul territorio sono presenti dei giovani che potrebbero collaborare con l'ente gestionale.

---

## TAVOLO CENTRO STORICO MEANO

Il Tavolo di Lavoro riguardante la piazza e il centro storico di Meano è stato costituito con delibera del Consiglio Circoscrizionale nr. 85 d.d. 19 dicembre 2007 al fine di fare un'analisi dei problemi della piazza ed effettuare delle proposte concrete da portare poi all'attenzione del Consiglio.

Il Tavolo di lavoro è attualmente composto dai seguenti soggetti:

Presidente il sig. Patton Stefano

Componenti i sig.ri Bortolotti Alessandro, Bragagna Nicola, Cainelli Giordano, Cattani Luciano, Clementi Irma, Dallapietra Bruno, Merler Andrea, Rella Flavio, Tamiello Edo e Tovazzi Domenico.

Ci sono state diverse riunioni in cui i vari componenti si sono confrontati apertamente concentrandosi inizialmente su proposte che si potrebbero attuare nel breve periodo e successivamente si è posta attenzione su proposte di medio-lungo periodo che necessitano di procedure amministrative o investimenti cospicui.

Per quanto riguarda le proposte di breve periodo, si sono richiesti fin da subito dei maggiori controlli da parte dei vigili per far rispettare il codice della strada, evidenziando come spesse volte i mezzi di trasporto pubblico debbano fare delle pericolose manovre per poter procedere. Si è richiesto inoltre uno studio complessivo del parcheggio della piazza e del piazzale di Case Sardagna, la riqualificazione del parcheggio posto sul retro della Chiesa con il recupero di alcuni parcheggi, la delimitazione del passaggio pedonale per la scalinata che accede al piazzale di Case Sardagna, la pulizia della piazza, delle caditoie, il rifacimento di segnaletica orizzontale e verticale, la manutenzione ordinaria-straordinaria delle strade comunali. Si è inoltre discusso sulla possibilità di realizzare un marciapiede o un percorso protetto su Via

delle Tre Croci, un'uscita più sicura dall'oratorio tramite delimitazione e del problema dell'incrocio tra Via Salvadori Zanatta e Via Palustei dovuto alla presenza in sosta di auto che impediscono, in particolare, manovre d'immissione su Via del Malgar.

Per cercare di dare una risposta all'annoso problema della carenza di parcheggi al servizio del centro storico di Meano, si è proposta la realizzazione di un parcheggio lungo via M.Pederzoli, ipotizzando la possibilità di una compartecipazione pubblico/privato nella realizzazione dello stesso. Si è poi chiesto che i possibili e futuri parcheggi in via del Canon e in via del Malgar, parcheggi previsti nel piano Regolatore Generale, siano realizzati velocemente, valutando positivamente in entrambi i casi una partecipazione del privato, se questa riuscirà a velocizzare l'iter realizzativo degli stessi.

La conclusione anticipata della consiliatura non ha permesso di elaborare una proposta completa sulla riqualificazione complessiva della Piazza di Meano. Si è evidenziato però che il progetto dell'arredo urbano dovrà tener conto della necessità di sfruttare meglio lo spazio antistante la Chiesa, in particolare quello a "gradoni" oggi difficilmente utilizzabile ed anche esteticamente non bello. Su questo punto è già inserito nelle priorità di bilancio per il 2009-2010 la progettazione dell'arredo urbano della piazza che dovrà pertanto essere discusso.

---

## TAVOLO PER I PROBLEMI DELL'AGRICOLTURA LA CIRCOSCRIZIONE DI MEANO E' PRONTA PER IL CONSORZIO?

E' passato un anno dal momento in cui la Circoscrizione di Meano ha costituito un tavolo di lavoro per analizzare i problemi dell'agricoltura. In un'affollata assemblea pubblica tenutasi a Gazzadina sono stati nominati i componenti del tavolo scelti fra residenti del sobborgo. Innanzitutto voglio quindi ringraziare Arturo Brugnara, Alan Corradi, Marcello Moser, Mario Moser, Matteo Nardelli, Antonio Patton, Luca Pisetta, Andrea Rizzoli, Daniele Stenico e Roberta Uber per l'intenso lavoro svolto con l'obiettivo di individuare le soluzioni più utili ai problemi del nostro territorio.

L'assenza di un sistema organizzato che consenta a tutti di poter fruire dell'acqua per l'irrigazione in qualsiasi periodo dell'anno è il problema più importante riscontrato, fin dall'inizio dei lavori del tavolo. Nel 2009, viste le intense precipitazioni, il fenomeno sarà meno presente, ma è evidente che non si possono misurare problemi di questo tipo con un orizzonte così limitato come quello di uno o due anni.

Per provare a formulare proposte in grado di dare risposte concrete al problema dell'acqua il tavolo ha incaricato l'Ing. Massimo Stenico di effettuare una ricerca sulla necessità idrica per l'irrigazione agricola nella Circoscrizione e sulla disponibilità di sorgenti con portata sufficiente agli scopi delineati.

Da questo studio, il primo mai effettuato sul nostro territorio, è emerso come gli ettari coltivati nel sobborgo siano circa 219, 210 destinati a vigneto e 9 a frutteto (fonte A.p.o.t.). La ricerca di sorgenti ha messo in luce una disponibilità immediata di 10,8 litri al secondo che secondo le analisi effettuate consentirebbe di irrigare 54 ettari di superficie.

Il tavolo di lavoro ha poi stabilito di organizzare tre serate pubbliche sul territorio per condividere con la popolazione i dati raccolti e per ragionare sulle possibili iniziative da mettere in campo. Dopo aver concluso questo percorso, svoltosi nel mese di gennaio, il tavolo è arrivato ad una prima conclusione: sono oggi presenti sul territorio necessità e risorse tali da poter immaginare la costituzione di uno o più consorzi irrigui e di miglioramento fondiario.

Tale strumento, presente ormai in tutti i comuni della provincia, consentirebbe di realizzare un sistema di irrigazione organizzato e funzionale a tutte le necessità. Il Consorzio potrebbe poi occuparsi della manutenzione e miglioramento della viabilità minore che oggi è in uno stato spesso di abbandono. Per tutti questi impegni il Consorzio potrebbe fruire di contributi erogati dalla Provincia, che arrivano a coprire fino all'80% delle spese.

E' però evidente a tutti che uno strumento come il Consorzio deve essere condiviso dalla popolazione e non può essere imposto dall'alto. Per proseguire con il percorso di partecipazione fin qui adottato, si è ritenuto necessario organizzare una nuova assemblea pubblica, che si terrà a Vigo Meano il giorno 13 marzo 2009. L'assemblea ha l'obiettivo di raccogliere la disponibilità di altre persone, oltre a quelle che fanno già parte del tavolo, per avviare una fase di verifica più approfondita sulla possibilità di costituire il Consorzio.

L'invito a partecipare alla serata è quindi esteso a tutti gli interessati, con l'augurio che anche sul nostro territorio si possa finalmente recuperare il tempo perduto e dotarsi di uno strumento ormai necessario per rendere più facile la vita a chi per lavoro o per diletto coltiva la campagna, rendendo il nostro territorio più gradevole e produttivo.

*Luca Oliver*

## UNA FINESTRA SU FLIESS

Rubrica dedicata alla conoscenza di quanto accade nel paese austriaco con noi gemellato. Il corrispondente che da Fliess ci manda di volta in volta le notizie è Daniel Stefan. Chi volesse contattarlo lo potrà fare scrivendo all'indirizzo e mail [d.stefan.706092@tsn.at](mailto:d.stefan.706092@tsn.at)

### Il vecchio parroco di Fliess

Anche la comunità di Fliess ha, come quella di Meano, un sacerdote famoso che due secoli fa si è tanto impegnato a favore della gente del nostro paese. E' ricordato ancora adesso dalla popolazione come "il vecchio parroco di Fliess". Nel 2008 si è celebrato il 250esimo anniversario della nascita di Simon Alois Maaß (1758-1846). Egli è nato infatti il 6 maggio 1758 a Strengen vicino ad Arlberg. Dal 1779 Maaß frequentò il seminario a Bressanone nel Tirolo del sud dove fu ordinato sacerdote nel 1781. Nel 1805 fu trasferito a Fliess dove visse fino alla morte sopraggiunta nel 1846. Il parroco Maaß era conosciuto anche fuori dai confini del Tirolo. Aveva origini umili ed era molto sensibile agli aspetti sociali. Cercava in ogni modo di aiutare i poveri; una volta fece fare le scarpe per 24 bambini e ai bisognosi procurava il cibo. Ai tempi di Maaß l'"Oberland" del Tirolo era una zona povera e quindi egli si recò a Vienna dal Kaiser Franz I per pregarlo di migliorare la condizione economica del paese. Quando l'imperatore gli disse di non poter far nulla, si rivolse ai presenti dicendo: "Che povero re che non può far niente!" e se ne andò. Maaß era anche un bravo predicatore. Era invitato vicino e lontano per predicare. I suoi sermoni erano semplici, popolari e incoraggianti. Il parroco amava i bambini e la loro educazione era, per lui, molto importante. "Dove ci sono bambini piccoli, la benedizione è doppia!" diceva spesso.

Il sacerdote era un padre confessore molto paziente di cui la gente si fidava pienamente: circa 40.000 persone andarono a confessarsi da lui a Fliess. Sedeva spesso l'intera giornata in confessionale e sapeva leggere nel cuore della gente. Così si diffondeva l'opinione che era facile confessarsi dal parroco di Fliess perché conosceva i peccati ancora prima che venissero detti. Alla fine della confessione soleva dire: "Adesso facciamo un fascio di tutte le cose che hai detto e lo gettiamo nell'Inn!" (il fiume che scorre vicino).

Un'eredità di padre Maaß è costituita dalla campana della chiesa di S. Barbara denominata "campana di Maaß". Egli era riuscito solo con molta fatica a raccogliere il denaro per la campana del peso di più di 20 quintali. La gente di Fliess era entusiasta del rintocco della nuova campana che nel tempo fu suonata in caso di tempesta. E' l'unica campana in Fliess che ha superato indenne le due guerre mondiali.

Il 18 gennaio 1846 il parroco Alois Simon Maaß morì all'età di 88 anni per un infarto. Le sue ultime parole furono: "Perdonate, donate tutto a tutti e dimenticate".

(traduzione curata dal Gruppo Amici di Fliess.

Il testo originale è pubblicato sul sito [www.amicidifliess.it](http://www.amicidifliess.it))



Simon Alois Maaß (1758-1846)

### Un po' di storia...

Fliess e Meano hanno stipulato ufficialmente il loro gemellaggio nel settembre 2004.

Da questo accordo deriva tutta una serie di possibilità di scambio nei campi culturale, commerciale, turistico. A questo proposito si stanno attuando iniziative interessanti come le reciproche visite dei bambini delle elementari o come la possibilità di inserire presso le nostre scuole neo insegnanti di Fliess. In questo numero vi riferiamo di una iniziativa del comune di Fliess rivolta ai giovani del nostro sobborgo.

Come sempre invitiamo chi avesse proposte o suggerimenti sul tema del gemellaggio (sia a carattere individuale che associativo) a comunicarlo all'associazione Amici di Fliess, che cura i rapporti di gemellaggio tra i due paesi, o alla Circoscrizione stessa.

26 settembre 2004 - 15 agosto 2009

### GEMELLAGGIO TRA FLIESS E MEANO

la ricorrenza dei cinque anni di amicizia avverrà nel corso della festa dell'Assunta a Vigo Meano

la popolazione è cordialmente invitata a partecipare all'evento

## BIBLIOTECA DI MEANO



### Quando la lettura è un gesto d'amore

Tutti i bambini hanno diritto ad essere protetti non solo dalla violenza e dalle malattie ma anche dalla mancanza di occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo. Ricerche scientifiche

dimostrano come il leggere ad alta voce ai bambini da zero ai sei anni, con una certa continuità, abbia una influenza positiva sullo sviluppo dei piccoli sia perchè è una occasione di relazione tra i genitori e il bambino, sia perchè sviluppa meglio e precocemente la comprensione del linguaggio e la capacità di lettura, si consolida così l'abitudine a leggere nel bambino e si protrae, poi, nelle età successive grazie all'imprinting precoce legato alla relazione.

Leggere ad alta voce è piacevole:

- \*crea l'abitudine all'ascolto
- \*aumenta i tempi di attenzione
- \*accresce il desiderio di imparare a leggere

### Quando leggere

Si può riservare alla lettura un momento particolare della giornata: prima del sonnellino o della nanna, dopo i pasti, scegliendo dei momenti durante i quali siete entrambi più tranquilli, se il bambino si agita o è inquieto non è bene insistere, si può approfittare dei momenti di attesa: durante un viaggio, dal medico. La lettura sarà di conforto al bambino quando è malato

### Come condividere i libri con i bambini:

- \* Scegliere un luogo confortevole dove sedersi
- \* Recitare o cantare le filastrocche del suo libro preferito
- \* Eliminare le altre fonti di distrazione - televisione, radio, stereo
- \* Tenere in mano il libro in modo che il vostro bambino possa vedere le pagine chiaramente indicargli le figure, parlategliene;

quando sarà più grande, fare indicare a lui le figure leggere con partecipazione, creare le voci dei personaggi e usare la mimica per raccontare la storia.

- \* Variare il ritmo di lettura: più lento o più veloce
- \* Fargli domande: cosa pensi che succederà adesso?
- \* Lasciare che il bambino faccia le domande e cogliere l'occasione per rispondere anche "oltre" la domanda
- \* Fare raccontare la storia dal bambino, ma ricordare che questo accadrà solo verso i 3 anni
- \* Lasciare scegliere i libri da leggere al bambino
- \* Rileggergli i suoi libri preferiti anche se lo chiede spesso e questo annoia
- \* Portarlo in biblioteca dove troverà un luogo accogliente e una vasta scelta di libri.

Per maggiori informazioni consultate il sito [www.natiperleggere.it](http://www.natiperleggere.it).

### I prossimi appuntamenti in biblioteca

- ANDAR PER FIABE: Mostra bibliografica dal 23 Marzo al 10 Aprile
- Mercoledì 8 Aprile ore 16.30: Il profumo delle fiabe racconti a cura Paola Farinati.
- MI E' SEMBRATO DI VEDERE UN GATTO: Mostra bibliografica e narrazioni dal 20 Maggio al 5 Giugno

### Biblioteca Comunale di Trento

Sede di Meano - Via delle Sugarine, 26 - Tel. 0461/960523 - [tn.meano@biblio.infotn.it](mailto:tn.meano@biblio.infotn.it) - Orario: Lun-Ven 14.30-18.30

### AAA Cercasi ...

**nonni e nonne, mamme, papà, zie e cugini...  
come lettori volontari per "L'ora delle storie" in  
biblioteca ogni martedì dalle 17<sup>00</sup> alle 18<sup>00</sup>, per  
informazioni contattare il responsabile di sala.**

## ECOMUSEO ARGENTARIO

*Prospettive e sviluppo dei tematismi*



L'ecomuseo pone al centro dei propri obiettivi lo sviluppo e la tutela territoriale. Uno degli elementi di interesse in questo senso è costituito dall'elemento turistico, in merito al quale l'ecomuseo ha elaborato alcune linee guida operative finalizzate alla promozione di pratiche innovative e sostenibili.

E' evidente che l'ecomuseo non sostituisce né tanto meno si propone sul territorio come surrogato degli enti di promozione turistica. Da questo punto di vista diviene dunque fondamentale, nella valutazione di quali tipologie di fruizione turistica l'altipiano sia in grado di promuovere e gestire, evidenziare la necessità di progettare un sistema promozionale del territorio orientato verso un'offerta turistica di tipo culturale, delle tradizioni, dei sapori, della storia, della pratica sportiva a basso impatto ambientale.

La creazione di una nuova rete escursionistica integrata ed omogenea supportata a livello divulgativo dalla nuova Guida dell'Altipiano dell'Argentario e della Carta dei Sentieri compie un primo passo verso la creazione di una proposta sostenibile, articolata attraverso l'identificazione di tematismi correlati alle caratteristiche del territorio, in grado di divenire spunto per la visita, la didattica, l'attività sportiva. I tematismi individuati dall'Ecomuseo sono dieci: La Grande Guerra, Le Antiche Miniere d'Argento, La Pietra di Trento, Il Porfido, I Castagneti, Le Cantine, Le Aree Protette, I Siti Archeologici, I Monumenti,

La Via Claudia Augusta. Attraverso la chiave di lettura del territorio proposta da ognuno di essi è possibile scoprire e conoscere aspetti ancora poco conosciuti, a volte rari e da tutelare.

Ivan Pintarelli - ECOMUSEO ARGENTARIO - [www.ecoarge.net](http://www.ecoarge.net)

## VIGO MEANO RICORDA FRA ORESTE SALTORI E PADRE FRANCESCO BORTOLOTTI!



Era la fine di marzo del 1989 quando giunsero dal Mozambico notizie tragiche e inattese. Padre Francesco Bortolotti e fra Oreste Saltori, rimasero vittime durante le giornate di conflitto che videro come teatro la missione di Inhassunge: a fronteggiarsi l'esercito regolare del Frelimo e i guerriglieri della Renamo. Nato a Vigo Meano il 9 dicembre 1945, Francesco Bortolotti entra nel collegio dei Cappuccini di Trento nel 1957 per frequentare le scuole medie. Veste l'abito cappuccino il 19 settembre 1963 e, dopo un periodo di preparazione alquanto articolato (è il periodo delle contestazioni studentesche del '68), viene ordinato sacerdote il 21 aprile 1974. Frequentato il corso di Missiologia a Roma, parte per il Mozambico nel maggio 1975. L'insegnamento della matematica e l'educazione fisica contraddistinguono i suoi primi anni di missione, poi il suo impegno si dirotta alla pastorale giovanile. Con il paese in guerra, la mancanza di idee e di ideali avevano colpito particolarmente i giovani:

divennero loro il centro del suo essere missionario. Di bontà infinita, sempre col sorriso sulle labbra, dal momento in cui aveva messo piede sul continente africano, il suo primo pensiero erano gli africani. Oreste Saltori, nato a Vigo Meano il 13 giugno 1931, è quello che ai tempi si definiva un esempio di vocazione tardiva. Dopo il servizio militare negli Alpini (effettuato a 23 anni), finisce per errore al convento dei Cappuccini. Il suo intento vero era quello di entrare nel seminario delle Missioni Africane, in via Muralta, ma risalendo dalla città il primo convento che incontrò fu appunto quello dei Cappuccini. Il 7 maggio 1960 diventa frate Cappuccino, segno che la strada era quella! Con insistenza chiede di partire per l'Africa e nel 1972, dopo aver frequentato un corso da infermiere viene accontentato. È trattenuto per due anni in Portogallo (governato allora con regime totalitario), poi nel 1974 viene lasciato partire. Espansivo, generoso, entusiasta, esprimeva la sua gioia con il canto e la chitarra! L'avviamento al lavoro contraddistinse la sua attività in missione dove formava meccanici e falegnami. La statalizzazione delle scuole, mutò le sue mansioni (dirottate all'organizzazione logistica delle missioni), ma non il suo buonumore e il suo entusiasmo. A vent'anni dalla loro scomparsa, la comunità di Vigo Cortesano, ha deciso di porre particolare attenzione a questo anniversario. Non per una necessità formale, ma per ricordare con maggiore forza che l'essere cristiani, ma anche uomini di buona volontà, è un'esperienza semplice e quotidiana, così come hanno testimoniato Oreste e Francesco. Come indica il programma di seguito, per due settimane verrà proposto un tempo opportuno di riflessione attraverso il ricordo di questi missionari! L'invito è a tutti gli abitanti della Circoscrizione di Meano, con l'augurio particolare di vivere insieme questi momenti!

VEN 27 MARZO - ore 20.45 - chiesa di Vigo Meano

il Coro Altretorre, il Coro Castel Pergine e il T.I.M. di Meano presentano:

"Fino agli estremi confini del mondo" - racconto sulla semplice straordinarietà della vita, attraverso le lettere dei due missionari e le musiche, sia alpine che africane.

VEN 03 APRILE - ore 20.00 - Gazzadina (chiesa di Vigo Meano in caso di maltempo)

Via Crucis comunitaria per i tre paesi con riflessioni proposte dai Cappuccini di Trento, a partire dall'esperienza di fra Oreste e padre Francesco. Ritrovo in piazza per salire al colle di S. Martino.

SAB 04 APRILE - ore 20.00 - chiesa di Vigo Meano

il gruppo adolescenti e giovani delle tre parrocchie, i cori giovanili di Vigo Meano e Meano, con i Cappuccini di Arco propongono:

"Un cuore grande!" - veglia di preghiera missionario-vocazionale con videoproiezioni, interviste, aneddoti sulla vita dei due Cappuccini

LUN 13 APRILE - ore 20.00 - chiesa di Vigo Meano

S. Messa solenne di commemorazione presieduta da mons. Flavio Carraro (ministro generale dei Cappuccini nel 1989), animata dalla comunità, a seguire - Scuole Elementari di Vigo Meano - presentazione di una pubblicazione su fra Oreste e padre Francesco curata dai Cappuccini di Trento e momento conviviale insieme alle associazioni di Vigo Cortesano

### UN RICORDO CHE SI FA SOLIDALE

Su invito dei frati Cappuccini, a queste settimane del ricordo è legata un'iniziativa solidale con due obiettivi:

**RISTRUTTURAZIONE** della cappella sorta nel luogo di ritrovamento del corpo di fra Oreste (circa 20 km dalla missione di Inhassunge) che attualmente è in legno con tetto in foglie di palma. È prevista l'esecuzione in muratura con tetto in lamiera, per rispondere alle esigenze della comunità che si raduna ivi a livello parrocchiale;

**INTERVENTO DI DIFESA DAL MARE** (nella missione di Inhassunge). L'erosione delle maree sta infatti portando via terreno alle coltivazioni e sta portando il fronte oceanico a ridosso degli edifici della missione, minacciando anche il monumento che è stato eretto in ricordo dei nostri missionari.

Per aderire a questa iniziativa solidale, il cui ricavato sarà gestito direttamente dai Cappuccini, basta contattare telefonicamente la parrocchia o ritirare il materiale informativo presente nelle chiese del sobborgo.

## NOTIZIE DEL POLO SOCIALE

Il Polo Sociale di Gardolo e Meano è una struttura che dipende dal Servizio Attività Sociali del Comune di Trento: vi lavora un'équipe interprofessionale (composta da sei assistenti sociali, un educatore professionale, due amministrativi e da un coordinatore) che offre, con professionalità e riservatezza, importanti servizi a chi risiede nelle Circoscrizioni di Gardolo e Meano, ponendosi come sportello di informazione, orientamento, consulenza per i bisogni del cittadino. Inoltre, il Polo Sociale rivolge una particolare attenzione al territorio ed alla comunità locale, rappresentando anche uno spazio di partecipazione dei diversi soggetti della comunità ai processi di costruzione del benessere sociale.

### I servizi offerti dal Polo Sociale

L'accoglienza, l'informazione e l'orientamento del cittadino. L'équipe del Polo Sociale pone particolare attenzione alle modalità di accoglienza del cittadino, consapevole che un fondamentale criterio di qualità del servizio è la qualità della relazione operatore-cittadino. Le funzioni di accoglienza e di informazione (segretariato sociale), che riguarda il contatto diretto con il cittadino, e quella di erogazione dei servizi, funzione specifica dell'assistente sociale, protetta dal segreto professionale in un contesto di riservatezza e privacy, sono anche osservatorio qualificato dei bisogni che esprime il territorio.

### L'erogazione dei servizi a livello territoriale

L'attività del Servizio Sociale Professionale si esplica attraverso interventi di sostegno professionale, che si esprimono prevalentemente nella relazione diretta dell'assistente sociale con le persone: ascolto, definizione del problema, individuazione di possibili soluzioni, accompagnamento all'accesso ad altri servizi, consulenza rispetto a problematiche specifiche, mediazione relazionale, accompagnamento in percorsi di sostegno, con particolare attenzione alle funzioni genitoriali e agli aspetti di cura di persone non autosufficienti. L'intervento proprio del Servizio Sociale Professionale può essere accompagnato da interventi socio-assistenziali (assistenza economica, assistenza domiciliare, educativa domiciliare, accoglienza presso famiglie, inserimenti in centri diurni o residenziali).

### L'analisi dei bisogni, l'attivazione delle reti territoriali/la collaborazione tra servizi – comunità, la progettazione di interventi sul territorio

Le funzioni attribuite al Polo dal Piano Sociale della città di Trento richiamano l'opportunità di una forte sinergia con le Circoscrizioni nel campo delle politiche sociali, visto che i bisogni del territorio, il coinvolgimento dell'associazionismo e del volontariato e la promozione della partecipazione sono temi comuni. I rapporti vengono tenuti prevalentemente con i Presidenti delle Circoscrizioni e con i Presidenti delle Commissioni (Commissione Politiche Sociali, Commissione Politiche Giovanili, Commissione Cultura).

Gli operatori del Polo ricercano inoltre relazioni con i soggetti del territorio, intendendo con questo termine associazioni, gruppi formali e informali, singole persone significative nelle comunità, nonché una costante interazione con diversi soggetti istituzionali (istituzioni scolastiche, altri Servizi comunali, ecc.). Dal punto di vista metodologico, il Polo Sociale approfondisce i bisogni sociali che emergono nei territori, con particolare riguardo alle fasce più vulnerabili. Vengono elaborate e condivise analisi dei bisogni sociali con la Circoscrizione e in seconda battuta con i soggetti del territorio. Il Polo Sociale ha anche la funzione di messa in rete e progettazione per promuovere percorsi e azioni facendo convergere bisogni e risorse che un territorio esprime in un'ottica preventiva e/o promozionale.

Il Polo Sociale è in via S. Anna 5/A a Gardolo, a Palazzo Crivelli. E' aperto dalle 9.00 alle 11.00 dal lunedì al venerdì, tranne il giovedì che l'orario è dalle 13.00 alle 18.00. Al Polo Sociale si può accedere anche su appuntamento, telefonando e concordando un orario diverso dall'apertura degli uffici (Telefono 0461/950928 - Fax 0461/990766) Il Polo Sociale è presente anche a Meano, tramite il recapito delle assistenti sociali, a Palazzo Sardagna (Area Adulti e Anziani il lunedì 9.00/11.00 - Area Minori e Famiglie il 1° e 3° martedì del mese 9.00/11.00 - Tel. 0461/993951).

In questi anni il Polo ha collaborato stabilmente con la Circoscrizione di Meano nei seguenti ambiti:

### ANZIANI

- 1) Ricerca azione anziani: Il Polo ha promosso nel 2004/05 una ricerca per conoscere i bisogni e le risorse della popolazione con più di 75 anni che vive da sola.
- 2) Progetto animazione anziani: Il Polo Sociale promuove dal 2008 con la Circoscrizione di Meano, la Cooperativa Delfino e alcune volontarie del Circolo Anziani la Meridiana un'attività di animazione per anziani che abbisognano di occasioni socializzanti nella sala mensa messa a disposizione dal Polo ogni primo venerdì del mese in occasione della messa dell'anziano.
- 3) Progetto Pronto Pia: si tratta di un progetto nato per potenziare l'offerta di ascolto e sostegno attraverso un "numero verde" a livello cittadino; nella Circoscrizione di Meano in questi anni non sono arrivate richieste da parte della popolazione anziana, molto probabilmente perché si tratta di una comunità dove esiste ancora una rete di solidarietà informale che interviene nelle situazioni di emergenza e di urgenza.
- 4) Seminario cittadinanza attiva: nel 2008 Il Polo Sociale ha collaborato insieme all'ADAM alla costruzione di una

giornata sulla cittadinanza attiva in favore degli anziani per evidenziare la rete dei servizi attivi in città a favore degli anziani.

### GIOVANI

- 1) Consulta dei giovani: dal 2007 il Polo collabora con la Circoscrizione al gruppo di lavoro per individuare le linee metodologiche e organizzative della Consulta dei giovani, nonché monitorarne e valutarne l'attività. Si tratta di un progetto, promosso dall'Assessorato al Decentramento, che trova le sue radici nella Convenzione sui diritti dell'infanzia che riconosce i bambini come veri e propri soggetti di diritto e non semplici beneficiari della protezione degli adulti.
- 2) Piano Giovani di zona: coordinato dal Progetto politiche giovanili, il Piano vede la partecipazione del Polo insieme alla Circoscrizione di Meano, alla Circoscrizione di Gardolo e all'Istituto comprensivo Trento 7: l'obiettivo è quello di promuovere azioni che permettono di valorizzare le conoscenze ed esperienze da parte dei giovani riguardo alla partecipazione alla vita della comunità locale e la presa di coscienza da parte di quest'ultima delle potenzialità che il mondo giovanile esprime.

### GIOVANI E FAMIGLIE

- 1) Progetto Vivaio: attivato nel 2003 dal Progetto Politiche Giovanili si tratta di un progetto di sviluppo di comunità indirizzato a bambini, adolescenti ed ai loro genitori.

Il Polo ha collaborato in questi anni con l'Associazione ADAM confrontandosi nella progettazione dei laboratori genitori e dello Spazio famiglie a Meano 2.

## CIAO A TUTTI ...

### SIAMO GLI ALLIEVI DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI MEANO!

Con questo articolo vogliamo presentarci a tutti voi!! il nostro gruppo è formato da otto ragazzi: Floriani Daniel, Job Filippo, Vitti Matteo, Pontalti Francesco, Patton Silvano, Saitta Matteo, Tapparelli Massimiliano e Moletta Matteo; raggiunti i tanto attesi diciotto anni, uno di noi, Agostini Mattia, superate le prove attitudinali è diventato a tutti gli effetti un vigile del fuoco volontario. Tutti noi facciamo parte di questo affiatato gruppo dove divertendoci facciamo nuove esperienze consapevoli del nostro percorso che ci porterà a servire la nostra comunità con impegno e serietà, con sacrificio e professionalità.....!!! Per questo ci siamo già ritrovati ben 33 volte crescendo a livello pompieristico e soprattutto come gruppo di amici!!!

Le esperienze più stimolanti e significative sono state:

- campeggio settimanale in val di Rabbi
- manovra ricerca persona nei territori del sobborgo
- manovra autoprotettori alle scuole di Vigo Meano
- manovre varie alla manifestazione Emergency
- distribuzione casa per casa del calendario vvf 2009
- addestramenti teorico-pratici con il soccorso alpino
- corso di primo soccorso
- visita all'elisoccorso di Mattarello

Il giorno 24 novembre 2008 dopo esserci presentati ufficialmente durante un assemblea circoscrizionale abbiamo voluto esporre i nostri pensieri, emersi tra noi, sulle problematiche del sobborgo tipo l'illuminazione nei paesi o la mancanza di sedi appropriate per i giovani.....con grande soddisfazione su certi argomenti abbiamo ricevuto risposta immediata e soprattutto la promessa di prossimi incontri. Un ringraziamento particolare ai nostri istruttori che sono Adriano, Renato e Stefania del gruppo "grandi".....come non bastasse l'impegno ed il tempo sacrificato per i normali compiti nel Corpo si sono assunti anche questo impegno....Grazie!!!



Come avevamo promesso sull'ultimo numero del giornalino ci ritroviamo per rendervi partecipi delle nostre attività e soprattutto degli interventi effettuati nell'anno 2008...

La novità più interessante è stata sicuramente l'arrivo del nuovo furgone fiat scudo a nove posti con portascala scorrevoli...un benvenuto al nostro ex allievo Agostini Mattia divenuto ormai vigile a tutti gli effetti..... interessantissime sono anche le voci di una nuova e più confortevole sede... confidiamo nell'impegno e nell'interessamento dei nostri amministratori come fin d'ora dimostrato!!! Oltre le aspettative più rosee la distribuzione del nostro calendario 2009, un

### Statistica interventi per tipologia nell'intero anno 2008

Descrizione intervento	Numero interventi	Ore Uomo
Caduta pianta	31	339,1
Incendio Canna Fumaria	3	18,4
Incendio Sterpaglie	4	14,8
Incidente Stradale	8	81,6
Apertura porta sblocco ascensore	7	33,2
Soccorso Animali	3	15,3
Prev. Teatri - Manifestazioni	19	521,3
Incendi Boschivi	1	17,5
Ricerca Persona	2	80,8
Supporto Soccorso - Alpino	1	1,5
Manifestazioni Pompieristiche (convegni)	6	729
Falso Allarme	7	30,7
Addestramento Teorico	12	294,3
Addestramento Pratico	30	74
Per un totale di <b>134</b> interventi pari a <b>2976,2</b> ore		

grazie di cuore ancora una volta a tutti voi ed agli sponsor; fortunatamente non è mancata qualche critica riguardo sia l'impaginazione che le modalità di distribuzione. Sempre pronti ad accettare le critiche costruttive, ne abbiamo fatto tesoro e fonte di nuove idee per i progetti futuri. Particolarmente impegnativi sono stati i giorni delle neviccate più copiose, grazie di cuore a tutti quelli che ci hanno offerto del caffè o del the caldo durante gli interventi più disparati in cui siamo stati chiamati ad intervenire.

Sperando di aver fatto cosa gradita a tutti voi vi salutiamo e vi diamo appuntamento al prossimo numero del giornalino.

## TELEFONO ARGENTO

Anche in una realtà come la nostra Circoscrizione esistono persone per le quali svolgere una normale commissione in "autonomia" può rappresentare un problema, persone alle quali donare un quarto d'ora di compagnia può risultare più prezioso di qualsiasi regalo, nei riguardi delle quali non si può, infine, prescindere dal parametro più importante che regola la vita sociale: quello della "considerazione".

E' in quest'ottica che, in collaborazione con la Circoscrizione stessa, sta nascendo a Meano un piccolo gruppo di aiuto, ascolto e assistenza agli anziani. L'ente pubblico mette a disposizione un locale per due ore al giorno (dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 11.00) e un numero di telefono; un piccolo gruppo di volontari (ben lieti, anzi desiderosi di accogliere tra le proprie fila chiunque sia interessato) mettono a disposizione un po' del loro tempo e un inesauribile entusiasmo, unito alla voglia di farsi carico delle aspettative di chi ha davvero bisogno d'aiuto.

Nella fattispecie ci proponiamo di accompagnare a svolgere alcune commissioni le persone che non si muovono più da sole con serenità e agio (dal medico, negli uffici per qualche pratica burocratica) o, eventualmente, anche di compiere tali operazioni per conto loro. Ci rendiamo disponibili, inoltre, per aiutarli (o sostituirli) in qualche acquisto, in qualche "faccenda" domestica impegnativa, o anche soltanto per fare un po' di compagnia a chi ne sente il bisogno, cercando di allietare qualche momento della giornata con una parola o un sorriso.

Siamo sempre alla ricerca di amici che ci possano aiutare in questo ambizioso compito, come di menti "dinamiche" che ci possano suggerire altre modalità per stare vicini ad un patrimonio umano fondamentale come la terza età. Per qualsiasi informazione in merito all'iniziativa contattare Enzo Magotti (0461-992958, 329-6958626, enzo.magotti@alice.it).

## L'INCIVILTÀ

Al termine della consiliatura tutti i consiglieri della circoscrizione di Meano hanno fatto bilanci personali e collettivi politici. E' una evenienza normale, l'impegno profuso in questi anni ha permesso di realizzare opere importanti sia di carattere strutturale sia di tipo sociale, altre solo di avviarne l'iter per la realizzazione futura. Non sempre le cose sono andate spedite come tutti ci aspettavano. La buona gestione della cosa pubblica non si misura solo nelle opere nuove realizzate, altrettanto importante è utilizzare al meglio e conservare le strutture esistenti. La Circoscrizione sul suo territorio possiede molte opere: il centro civico di Meano, Gazzadina, la sede di palazzo Sardinia, giardini e spazi verdi attrezzati, le stesse scuole elementari e materne ecc. Alcune hanno un preciso scopo e sono gestite e mantenute dall'ente pubblico, altre sale e sedi pubbliche sono custodite da molte associazioni che ne hanno fatto il centro di ritrovo per le loro attività. L'utilizzo delle strutture è un bene sociale di grande valore, concorre a formare il senso d'appartenenza dei cittadini alla nostra comunità, ad elevare il livello di benessere collettivo e a rinsaldare i legami tra gruppi. Tutti i consiglieri si sentono in dovere di ringraziare i molti cittadini per il lavoro di conservazione che continuano a svolgere inseriti nelle varie associazioni. La stessa ristrutturazione delle ex scuole elementari di Vigo Meano è finalizzata a creare un nuovo centro civico per quella comunità e mettere a disposizione nuovi spazi comuni.

Tra gli spetti negativi e che più hanno amareggiato i consiglieri è l'aver dolorosamente constatato la lunga serie di danneggiamenti volontari rivolti ai beni pubblici. Più volte il Centro Civico di Meano ha subito danni finalizzati al solo disprezzo da parte di alcuni irresponsabili. Sono stati danneggiati alcuni arredi, il bagno del piano terra è stato imbrattato con espressioni poco confacenti, la macchina distributrice delle bevande è stata oggetto di danni e furti. Lo stesso teatro, ancora in costruzione, ha subito uguale trattamento vandalico. Anche il piazzale delle scuole elementari di Meano, che ricordo è stato aperto a tutti oltre l'orario scolastico con grosso impegno dei consiglieri, nonostante tutti gli ostacoli amministrativi e di responsabilità, è stato oggetto di danneggiamenti e d'imbrattamento. Alcuni lo hanno usato nelle ore serali pensando che fosse la pattumiera comune, distribuendo rifiuti compreso il rompere e lasciare a terra bottiglie di vetro, ignorando che è frequentato durante il giorno da bambini. I nostri boschi, che fanno parte del territorio dell'Ecomuseo dell'Argentario, sono stati oggetto recentemente di rifacimento di tutta la segnaletica lungo i sentieri. Le indicazioni per le passeggiate a piedi sono utili a tutti, ma nonostante questo molte sono state divelte. Anche le scuole di Vigo Meano sono state oggetto d'atti incivili. Non c'è l'intenzione di fare l'elenco di tutti gli atti negativi ma di capire, cercare di prevenire ed evitare tutti assieme.

Non è facile evitare quegli atti, non possiamo trasformarci tutti in "poliziotti a tempo pieno" con servizio di ronda. Per alcune strutture pubbliche è stato chiesto il posizionamento di telecamere per la videosorveglianza. I nostri Amministratori comunali non sono favorevoli e ci sono ostacoli inerenti la privacy. Le stesse telecamere, se anche fossero posizionate, potrebbero facilmente essere messe fuori uso, facendo cadere lo scopo. Il piazzale delle scuole di Meano è stato chiuso oltre l'orario scolastico riducendone la fruibilità, alcuni bagni sono stati chiusi a chiave oltre l'orario di presidio del personale della circoscrizione. Sono soluzioni che non ci piacciono, che ci scoraggiano, che dimostrano la nostra impotenza, ma allo stato inevitabili.

Non possiamo trasformarci in giudici nei confronti degli autori di tali gesti, ma non siamo lontani dal vero nell'individuare in alcuni ragazzi. Sicuramente quei giovani avranno dei genitori che molto spesso sono inconsapevoli. A quei genitori ci rivolgiamo perché siano più attenti nei confronti di alcune abitudini di vita nascoste dei loro figli. A questo invito ne segue pure un altro che si estende a tutti i cittadini che, nel caso fossero testimoni d'atti d'inciviltà, si sentano impegnati a segnalarlo alle forze dell'ordine, in Circoscrizione. L'aspetto repressivo deve e dovrà dolorosamente fare il suo corso in quanto allo stato tutte le strade del richiamo bonario, già percorso, non hanno sempre sortito l'effetto sperato.

Ci sentiamo impegnati tutti a rendere bello ad accogliente il nostro territorio e tutte le risorse economiche disponibili devono andare in tale direzione, non dirottate in opere di manutenzione e ripristino per gli atti di distruzione. Quei signori, che forse per noia o senso di distorta emancipazione creano disagi e privano tutti della piena fruibilità dei beni pubblici, provino a pensare, ad esempio, a quel gruppo di giovani che hanno aderito al nostro corpo dei vigili del fuoco volontari ed impegnano le loro energie per la sicurezza di tutti.

*Bruno Bolognani*